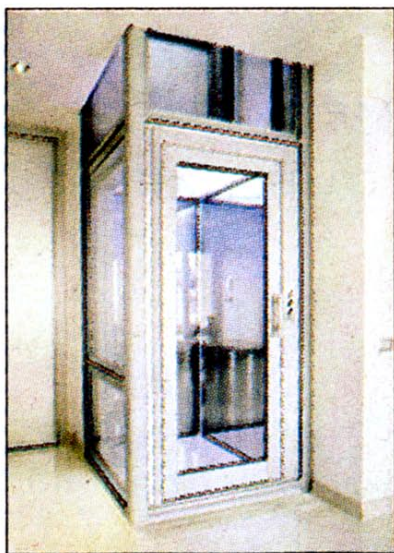


# la Repubblica

4 dicembre 2006

FRANCESCA TARISSI

**V**ivere scollegati dalla Rete? Pare stia diventando impossibile. Tanto da non riuscire a resistere neppure la manciata di secondi che occorrono per salire in ascensore.



Non a caso la IGV ha realizzato una cabina ipertecnologica ed extralusso, dotata di una serie di opzioni multimediali che trasformano la salita o la discesa, in un soggiorno breve ma piacevole, anche per i più claustrofobici tra di noi. Invece di preoccuparci se l'ascensore si fermerà o meno con noi chiusi dentro o se le porte, una volta arrivati al piano, si apriranno, ci si può infatti lasciare tranquilla-



**Anteprima/** IGV ha realizzato una cabina dotata di connessione al Web, Mp3 e domotica

## L'ascensore multimediale e in Rete

mente distrarre dall'impianto delle luci, regolabili tramite un pannello digitale per intensità e colore, o dalla musica collegata all'Mp3.

Il nome dell'elevatore è Domuslift ed è stato interamente disegnato da Giugiaro. Tra le dotazioni, una pulsantiera di cabina di tipo digitale con comandi a schermo touch screen, programmabile con file musicali, e un impianto per la gestione degli apparecchi interni degli appartamenti.

Già perché la cabina è anche collegabile al sistema demotico della casa e funziona come una vera e propria periferica ascensionale, che il software riconosce e comanda a pia-

cimento. Basta connetterla al sistema utilizzato ed il gioco è fatto. In questo modo si possono per esempio accendere, spegnere o modulare le luci, variarle di tonalità a seconda dei differenti livelli raggiunti o anche sostituire l'illuminazione interna della casa se l'ascensore si apre direttamente all'interno del soggiorno.

Per quanto riguarda l'utenza a cui l'azienda intende rivolgersi, a parte i privati dotati di una casa all'altezza della situazione e decisamente appassionati di tecnologia e design, si parla di hotel, imprese e condomini.

Non è dato ancora saperne il prezzo.